

NUOVA PIATTAFORMA ITALIANA PER LA REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE



L'aggregazione tra Frigoveneta e Mercuri, sostenuta dal fondo Ambianta, rappresenta un modello innovativo di consolidamento industriale nel settore della refrigerazione

L'industria della refrigerazione industriale e commerciale italiana sta attraversando una fase di trasformazione significativa grazie all'investimento del fondo Ambianta SGR Spa in Frigoveneta e alla recente acquisizione di Mercuri Angelo Frindes Srl. Questa operazione segna la nascita di una nuova piattaforma integrata, che unisce eccellenze italiane per creare un operatore di riferimento nel settore. L'obiettivo è chiaro: consolidare competenze, aumentare la capacità produttiva e offrire soluzioni

 Oltre il 70% degli impianti prodotti da Frigoveneta e Mercuri nel 2024 utilizza refrigeranti naturali come CO₂ e ammoniaca, riducendo l'impatto ambientale e rispettando le normative europee in continua evoluzione. Qui una centrale Mercuri

all'avanguardia per un mercato sempre più dinamico e orientato alla sostenibilità. Ambienta è uno dei più grandi asset manager europei interamente focalizzato sulla sostenibilità ambientale, con quattro miliardi di euro in gestione. «Nomen omen» come sottolinea il Dr. Marco Rampichini, Ceo di Frigoveneta e Mercuri. «Il filo rosso di Ambienta è la sostenibilità e nel settore della refrigerazione questo tema si declina in molteplici aspetti. Tutti sappiamo quanto il nostro comparto possa contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra».

L'ECOSISTEMA DI AMBIENTA PER LA REFRIGERAZIONE

Nel gennaio 2024, il fondo Ambienta ha acquisito Frigoveneta e circa un anno dopo, all'inizio del 2025, è stata la volta di Mercuri. Spiega Rampichini: «Il fondo ha investito in Frigoveneta con l'intento di creare un campione nell'industria della refrigerazione industriale e commerciale. Questa strategia si basa sulla costruzione di un ecosistema di aziende altamente specializzate, capaci di offrire soluzioni integrate e tecnologicamente avanzate. L'acquisizione di Mercuri rappresenta un passo strategico in questa direzione, poiché amplia l'offerta tecnologica e rafforza la posizione della piattaforma nel settore».

Di fatto, Mercuri, con cinquant'anni di esperienza, è un'eccellenza italiana specializzata negli impianti di refrigerazione ad ammoniaca, mentre Frigoveneta è leader negli impianti a CO₂. Questa complementarità consente di coprire l'intero spettro di refrigeranti naturali per i grandi impianti industriali e commerciali, offrendo ai clienti un unico interlocutore in grado di fornire soluzioni su misura.

Come si ridistribuiranno le competenze in questa nuova famiglia allargata?

Spiega Rampichini: «Le competenze si allargheranno e arricchiranno, nel senso che ciascuna azienda manterrà la propria specializzazione settoriale. Frigoveneta si concentrerà sulla refrigerazione per la conservazione e la grande distribuzione, mentre Mercuri sarà specializzata nel Process cooling e nelle applicazioni industriali. Sarà la tecnologia – ovvero il refrigerante utilizzato – a diventare trasversale ai due settori applicativi, perché questa è la tendenza che abbiamo osservato negli ultimi anni. Fino a pochi anni fa, infatti, le applicazioni ad ammoniaca erano limitate soprattutto all'industria, mentre la CO₂ era usata per applicazioni più commerciali o di dimensioni più contenute.

Oggi vediamo entrambi i refrigeranti ampliare il loro campo applicativo, grazie alla riduzione della carica di ammoniaca da una parte, e alla realizzazione di compressori per CO₂ più potenti dall'altra. Sempre più frequentemente, inoltre, i due refrigeranti vengono uti-



Da quarant'anni la famiglia Mercuri guida Società Mercuri
Angelo Frindes



Marco Rampichini
Ceo di Frigoveneta
e Mercuri

lizzati in impianti ibridi. Per queste tendenze, dunque, vediamo la tecnologia come trasversale ai settori applicativi».

UN'UNICA PIATTAFORMA UN INTERLOCUTORE UNICO

Questa integrazione consente di fornire ai clienti la tecnologia più adatta alle loro esigenze specifiche, garantendo al contempo la massima efficienza e sostenibilità.

Spiega Rampichini: «L'obiettivo di questa aggregazione è creare un operatore di riferimento che possa presentarsi al mercato come un'unica entità, pur mantenendo al suo interno competenze verticali distinte. Frigoveneta e Mercuri collaborano a stretto con-



GLI INTERPRETI DELLA PIATTAFORMA AMBIENTA

A oggi sono due gli interpreti della piattaforma Ambienta per la refrigerazione:

- **Frigoveneta**: fondata nel 1980 a Villa Bartolomea (VR), occupandosi inizialmente di impianti commerciali, per passare successivamente alla refrigerazione industriale e per la GDO;
- **Mercuri Angelo Frindes Srl**: fondata nel 1975 a Verdellino (BG) da cinquant'anni un punto di riferimento per la refrigerazione industriale, offrendo soluzioni su misura per aziende nazionali e internazionali.

to per integrare i rispettivi team di ingegneri e tecnici specializzati, offrendo così un servizio sempre più efficiente e completo».

L'UNICITÀ DEL PROGETTO

Operazioni simili, che creano piattaforme in grado di riunire sotto un unico ombrello più aziende forti in specifici settori, ma con un fil rouge che le unisce – come nel caso della refrigerazione naturale – sono già state viste nel panorama italiano. Cosa caratterizza e distingue il vostro progetto?

Spiega Rampichini: «Questa piattaforma si distingue per la completezza dell'offerta di servizi. Sia Frigoveneta che Mercuri possono fornire un servizio completo al cliente, che va dalla progettazione dell'impianto alla sua realizzazione, passando per la costruzione in house delle macchine, fino alla telegestione degli impianti. Il cliente trova quindi in noi tutte le figure della catena del valore: dal progettista al costruttore di macchine e impianti, fino al gestore dell'impianto, senza dover cercare altri partner. La nostra offerta, in questo senso, è verticalmente completa. Questo è peraltro solo il primo passo di un percorso volto ad ampliare ulteriormente la dimensione e l'offerta del gruppo in diverse direzioni – offerta tecnologica e settori serviti».

IL FIL ROUGE È GREEN

La sostenibilità è il pilastro centrale di questa piattaforma. Spiega Rampichini: «Oltre il 70% degli impianti prodotti da Frigoveneta e Mercuri nel 2024 utilizza refrigeranti naturali come CO₂ e ammoniaca, riducendo l'impatto ambientale e rispettando le normative europee in continua evoluzione.

Questo impegno si riflette anche nel modello di gestione degli impianti: Frigoveneta è stata tra le prime

Sia Frigoveneta sia Mercuri possono fornire un servizio completo al cliente, che va dalla progettazione dell'impianto alla sua realizzazione, passando per la costruzione in house delle macchine, fino alla telegestione degli impianti. Qui una centrale Frigoveneta

aziende ad adottare la telegestione, monitorando oltre 4.000 impianti in remoto, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Questo sistema consente di minimizzare gli interventi sul campo, riducendo le emissioni di CO₂ legate agli spostamenti dei tecnici e garantendo una continuità operativa ottimale per i clienti».

UN NUOVO MODELLO PER AFFRONTARE IL MERCATO

La creazione di piattaforme di aziende forti in specifici settori, ma che condividono un filo rosso comune, sembra farsi strada nel mercato italiano. Dopo un periodo in cui alcune grosse aziende extraeuropee hanno acquisito importanti nomi della refrigerazione e climatizzazione italiana, assorbendone il know-how e talvolta anche il nome, ora emerge un modello diverso. «Si tratta di un modello - spiega Rampichini - che non mira ad acquisire e assorbire, ma a integrare, nella consapevolezza che la diversità di competenze e specializzazioni, se unita, porta forza».

È davvero il caso di unione che fa la forza? «È il modo migliore per sfruttare sinergicamente le diversità: le diverse competenze, le diverse clientela ecc.

E, diciamo, è forse il modo migliore per fare fronte a un mercato globale. L'Italia ha moltissima competenza di elevata qualità, ma questa è molto frastagliata, spesso di dimensioni medie o piccole. Sarebbe un peccato perdere questo know-how tramite acquisizioni che rischiano di non esaltare e mantenere il concetto di Made in Italy. Il nostro è un progetto a trazione ita-

liana». Ma non è solo una questione di mercato.

Gli impianti di refrigerazione diventano sempre più integrati e complessi; le soluzioni si intersecano e diventano trasversali. Solo con l'unione di competenze diverse si può affrontare questa evoluzione con successo.

PRIMI EFFETTI

Il 2024 ha segnato un anno di forte crescita per Frigo-veneta, con un incremento del fatturato superiore al 15% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato possibile grazie a investimenti mirati nell'ampliamento della capacità produttiva, nel rafforzamento del team e nell'integrazione di nuove tecnologie.

L'acquisizione di Mercuri ha ulteriormente accelerato questa crescita, permettendo alla piattaforma di entrare anche nel mercato del process cooling, ovvero il raffreddamento di processo per settori industriali come quello chimico, farmaceutico e beverage.

ESPANSIONE E PROSPETTIVE FUTURE

Attualmente, il mercato principale della piattaforma è l'Italia, che rappresenta oltre il 90% degli impianti realizzati. Tuttavia, la strategia di crescita non esclude un'espansione all'estero, specialmente in quei merca-

ti dove la domanda di refrigerazione sostenibile è in forte aumento. Nel 2025, il gruppo punta a consolidare ulteriormente la propria performance, con una crescita che si prevede proseguirà nei prossimi anni.

Questo obiettivo sarà raggiunto grazie all'integrazione di nuove tecnologie, all'espansione della capacità produttiva e alla continua ricerca di eccellenze italiane da aggregare alla piattaforma.

L'aggregazione tra Frigo-veneta e Mercuri, sostenuta da Ambianta, rappresenta un modello innovativo di consolidamento industriale nel settore della refrigerazione. L'unione di competenze verticali, l'attenzione alla sostenibilità e la creazione di un unico interlocutore per i clienti garantiscono un vantaggio competitivo significativo. Grazie a questa visione strategica, il gruppo si posiziona come leader nel mercato della refrigerazione industriale e commerciale in Italia, con ambizioni di crescita su scala internazionale. La combinazione di esperienza, innovazione e sostenibilità farà della piattaforma un punto di riferimento per l'intero settore nei prossimi anni.

Frigo-veneta e Mercuri offrono impianti chiavi in mano, gestendo l'intero processo, dalla progettazione all'installazione e alla manutenzione, garantendo così un servizio completo ai clienti. ◀

**L'aggregazione
tra Frigo-veneta
e Mercuri,
sostenuta da
Ambianta, è
un modello
innovativo di
consolidamento
industriale nel
settore della
refrigerazione**

L'umidità, naturalmente.



Gli umidificatori adiabatici della serie **NEB** sono facili da installare, richiedono pochissima manutenzione, hanno costi di esercizio ridottissimi, possono essere installati a parete o appesi, funzionano con acqua normale o demineralizzata. **NEB** e **mini NEB**: la soluzione ideale per l'umidificazione di grandi e piccole celle di conservazione di frutta e verdura.

